



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227782 - E-mail: pavia@uilsuola.it

INFORMATICONUIL 26/06/2014

INDAGINE OCSE- TALIS : INSEGNANTI ITALIANI SODDISFATTI DEL LORO LAVORO NON PERCEPISCONO IL NECESSARIO RICONOSCIMENTO DA PARTE DELLA SOCIETÀ

[DI MENNA: LA SODDISFAZIONE DEGLI INSEGNANTI È UNA OPPORTUNITÀ ENORME PER LA SCUOLA](#) (CTRL + clic per aprire il collegamento)

UIL: si affronti l'emergenza retributiva, si scelga di partire dalla scuola per l'innovazione del Paese, si riduca la burocrazia e si trasformi il ministero in organo di supporto alle scuole.

PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE IL [DECRETO LEGGE SULLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE](#)

[la scheda di dettaglio della Uil Scuola](#) (CTRL + clic per aprire il collegamento)

Da la TECNICA DELLA SCUOLA

Riforma PA, il decreto è in GU ma gli effetti sono ancora incerti

A quarantott'ore dalla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, non sono ancora del tutto chiari gli effetti normativi e soprattutto quali conseguenze, anche indirette, potranno aver i provvedimenti approvati dal CdM sul comparto Scuola. Per ora le uniche certezze sono quelle dello stop alle deroghe alle pensioni di vecchiaia e il dimezzamento dei distacchi sindacali.

Come preannunciato, il 24 giugno è stato pubblicato il Decreto Legge n. 90 contenente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari". Solo che a quarantott'ore dalla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, non sono ancora del tutto chiari gli effetti normativi della riforma della pubblica amministrazione. E soprattutto quali conseguenze, anche indirette, potranno aver i provvedimenti approvati dal CdM sul comparto Scuola.

Tra le tante anticipazioni e interpretazioni fornite dai media, c'è n'è anche una fornita in chiave scolastica. A realizzarla è stata la Uil Scuola premettendo che "l'ambito di applicazione del decreto sul personale della scuola non è ancora chiaro" e che " il Governo ha preannunciato uno specifico intervento legislativo riguardante la scuola per il mese di luglio", il sindacato guidato da Massimo Di Menna fornisce alcune anticipazioni che riportiamo.

Per ora, una delle poche certezze è quella che vuole coinvolto anche il comparto Scuola nello stop alle concessioni per rimanere in servizio due anni oltre l'età di pensione di vecchiaia.

Entra in vigore, però, anche una novità legislativa che riguarda le pensioni di anzianità: chi ha raggiunto la soglia dei 40 anni di contributi versati può infatti essere collocato in quiescenza, con 6 mesi di preavviso.

Scatta la mobilità intercompartimentale ministeriale di tipo volontario, per la quale però è indispensabile la disponibilità di posti da parte dell'amministrazione accogliente.

La mobilità può diventare "obbligatoria" per il personale in sovrannumero e il cui trasferimento, comunque entro i 50 chilometri, sia funzionale al comparto che accoglie il lavoratore. A tal fine vengono stanziati 15 milioni di euro per l'anno in corso e 30 milioni per il prossimo. Disco rosso, invece, agli incarichi "di consulenza e di studio" ai pensionati.

Confermato, anche se prorogato di un mese, dall'1 agosto all'1 settembre 2014, il dimezzamento dei distacchi sindacali. Per il momento ci fermiamo qui: per avere informazioni più precise occorre ora esaminare gli allegati ai decreti. Tenendo sempre conto che i decreti potrebbero subire ulteriori modifiche in fase di conversione di legge parlamentare.

TFA - [TEST PRELIMINARE E SVOLGIMENTO DEI CORSI](#)

I CHIARIMENTI NEL DECRETO DEL MINISTERO

[il testo del decreto](#) (CTRL + clic per aprire il collegamento)

AREA V – DIRIGENTI SCOLASTICI

ORGANICI E CONFERIMENTO DI INCARICO - INCONTRO AL MINISTERO

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227782 - E-mail: pavia@uilsuola.it

INFORMATICONUIL 26/06/2014

Si è svolto al ministero, l'incontro con le organizzazioni sindacali rappresentative dell'Area V per discutere l'ordine del giorno relativo all'organico dei dirigenti scolastici per l'a. s. 2014 – 15 e al conferimento e al mutamento d'incarico per il medesimo anno scolastico. Per la UIL Scuola era presente Enzo Fiorentino.

Relativamente all'organico dei dirigenti scolastici, l'Amministrazione ha fatto osservare che, in mancanza dell'accordo in seno alla conferenza unificata Stato – Regioni, per l'organico dei dirigenti scolastici non si procederà con il decreto legge bensì con il decreto ministeriale e che le istituzioni scolastiche da coprire con incarico a tempo indeterminato saranno pari a 8.095. A tal proposito, sarà inviato a breve ai sindacati un prospetto relativo alle istituzioni scolastiche da coprire con incarico a tempo indeterminato, a quelle sottodimensionate e ai CPIA da attivare, prospetto che indicherà, tra l'altro, anche i posti per i nuovi incarichi e i trattenimenti dei dirigenti che hanno chiesto di rimanere in servizio. Il rappresentante del MIUR, su espressa richiesta sindacale, ha comunicato che sarà inoltrata dal MIUR alla Funzione Pubblica l'autorizzazione a coprire tutti i posti vacanti.

Per quanto concerne il conferimento e il mutamento d'incarico, il rappresentante dell'amministrazione, dott. Giacomo Moliterno, ha presentato una bozza di contratto integrativo nazionale, che sostanzialmente ricalca i criteri dell'anno scorso. A tal proposito, la UIL, unitamente alle altre organizzazioni sindacali presenti, ha fatto osservare la necessità di recepire nel contratto definitivo il criterio inteso a garantire ai dirigenti nominati l'anno scorso in sedi distanti di richiedere il mutamento d'incarico nell'ambito della provincia di residenza, anche in costanza d'incarico. Sempre a proposito del mutamento d'incarico, la UIL ha chiesto di procrastinare i termini di presentazione delle istanze di mutamento d'incarico alla prima decade di luglio, termini fissati, invece, dal MIUR al 30 giugno, sia per il ritardo con cui l'amministrazione ha disposto l'odierno incontro per il contratto integrativo, sia per consentire la sottoscrizione dei CIR, soprattutto nella considerazione che la bozza del CIN prevede espressamente la discrezionalità degli Uffici Scolastici Regionali di individuare ulteriori o diversi criteri rispetto a quelli prospettati nel CIN. Al termine della discussione del previsto ordine del giorno, le organizzazioni sindacali hanno chiesto al rappresentante del ministero chiarimenti sullo stato di applicazione dei contratti integrativi regionali per gli anni scolastici 2012/13 e 2013/14 con particolare riferimento a ciascuna regione, in ordine alla retribuzione di posizione variabile, alla retribuzione di risultato e alla liquidazione delle reggenze, anche a seguito della nota congiunta inviata al Miur il 6 giugno scorso. A fronte di risposte decisamente evasive, i sindacati hanno presentato la richiesta scritta per un incontro urgente per discutere della situazione contrattuale, nonché delle procedure relative al nuovo bando per il reclutamento dei dirigenti scolastici.

GRADUATORIE D'ISTITUTO DEL PERSONALE DOCENTE - PRESENTAZIONE DEL MODELLO B PER LA SCELTA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Il MIUR informa:

Facendo seguito alla nota n. 5543 del 30/05/2014 si comunica che dalle **ore 9.00 del 4 luglio fino alle ore 14.00 del 4 agosto p.v.** sarà disponibile l'istanza POLIS relativa al modello B per la scelta delle istituzioni scolastiche ai fini dell'inclusione nelle graduatorie d'istituto del personale docente ed educativo per il triennio 2014/16. La presentazione dell'istanza avverrà esclusivamente accedendo al portale POLIS (Presentazione On-Line Istanze) dal sito istituzionale www.istruzione.it, secondo le modalità presenti all'art. 7 sezione B del D.M. 353/2014.

Si precisa che gli aspiranti supplenti interessati alla procedura sono ben definiti e possono appartenere ad una o ad entrambe le tipologie sottoelencate:

- aspiranti docenti inclusi nelle graduatorie ad esaurimento che abbiano confermato la loro iscrizione in occasione del recente aggiornamento per il triennio 2014/16;
- aspiranti che hanno presentato il modello A1 e/o A2 o A2bis ad una istituzione scolastica entro il termine del 23 giugno scorso.

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70